



## **COMUNE DI SPOTORNO**

Provincia di Savona

### **CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO PIENO E/O PARZIALE NEL PROFILO DI ISTRUTTORE DI POLIZIA LOCALE, AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT. C), PRESSO IL COMUNE DI SPOTORNO**

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA PRESELETTIVA 25 GIUGNO 2024</b>
-----------------------------------------------------------------

In considerazione della tipologia di prova, la commissione individua come segue i criteri di valutazione degli elaborati, costituiti da n. 30 quesiti a risposta multipla, con 4 opzioni di risposta di cui solo una corretta:

- ad ogni risposta corretta verrà attribuito un punteggio pari a 1;
- ad ogni risposta errata verrà attribuito un punteggio pari a 0;
- ad ogni risposta non data verrà attribuito un punteggio pari a 0.

Durata complessiva della prova: 60 minuti (1 ora), oltre ad ulteriori 20 minuti aggiuntivi per i candidati che, per motivi certificati, ne abbiano fatto richiesta in sede di domanda di iscrizione.

n.	DOMANDA	A	B	C	D	RC	MATERIE
1	Ai sensi dell'art. 1 del Codice della strada, il Piano nazionale per la sicurezza stradale, è definito:	Dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.	Dal Presidente della Camera dei deputati.	Dal Presidente del Consiglio dei ministri.	Dal Ministro della salute.	A	<b>Decreto legislativo 30.04.1992 n. 285 (Codice della Strada) e suo regolamento di esecuzione</b>
2	Ai sensi dell'art. 2 del Codice della strada, si definisce "strada":	L'area ad uso pubblico destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali.	L'area ad uso pubblico destinata solo alla circolazione dei veicoli.	Tutte le alternative proposte sono errate.	L'area ad uso privato destinata alla circolazione esclusiva di pedoni e animali.	A	<b>Decreto legislativo 30.04.1992 n. 285 (Codice della Strada) e suo regolamento di esecuzione</b>
3	Ai sensi dell'art. 7 del Codice della strada, le aree destinate al parcheggio:	Devono essere ubicate fuori della carreggiata e comunque in modo che i veicoli parcheggiati non ostacolino lo scorrimento del traffico.	Possono essere ubicate all'interno della carreggiata sempre.	Tutte le alternative proposte sono errate.	Possono essere ubicate all'interno della carreggiata se questa presenta due corsie e l'eventuale parcheggio del veicolo ostacola lo scorrimento del traffico di una sola corsia.	A	<b>Decreto legislativo 30.04.1992 n. 285 (Codice della Strada) e suo regolamento di esecuzione</b>
4	Ai sensi dell'art. 14 del Codice della strada, gli enti proprietari delle strade:	Provvedono alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi.	Provvedono esclusivamente alla manutenzione e alla gestione e pulizia delle strade, mentre affidano a società a partecipazione pubblica la cura e la manutenzione delle pertinenze delle strade di loro proprietà.	Non sono tenuti a provvedere alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi.	Provvedono alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, ma non provvedono alla apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta.	A	<b>Decreto legislativo 30.04.1992 n. 285 (Codice della Strada) e suo regolamento di esecuzione</b>
5	Ai sensi dell'art. 24 del Codice della strada, le pertinenze stradali sono:	Le parti della strada destinate in modo permanente al servizio o all'arredo funzionale di essa.	Le parti della strada, dell'autostrada e delle aree di servizio destinate esclusivamente in modo temporaneo al servizio o all'arredo funzionale di essa.	Le parti della strada destinate al servizio di essa esclusivamente in caso di necessità ed urgenza.	Esclusivamente le pertinenze di esercizio.	A	<b>Decreto legislativo 30.04.1992 n. 285 (Codice della Strada) e suo regolamento di esecuzione</b>
6	Ai sensi dell'art. 97 del Codice della strada, è necessario sporgere denuncia in caso di smarrimento del certificato di circolazione entro:	48 ore.	24 ore.	Un mese.	10 giorni.	A	<b>Decreto legislativo 30.04.1992 n. 285 (Codice della Strada) e suo regolamento di esecuzione</b>

7	Ai sensi dell'art. 1 della L. 689/1981, le sanzioni amministrative sono assoggettate al principio di:	Legalità.	Determinatezza.	Materialità.	Ragionevolezza.	A	<b>Legge 689/1981 e ss.mm.ii.. Depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo</b>
8	Ai sensi dell'art. 2 della L. 689/1981, non può essere assoggettato a sanzione amministrativa chi, al momento in cui ha commesso il fatto:	Non aveva compiuto i diciotto anni o non aveva, in base ai criteri indicati nel codice penale, la capacità di intendere e di volere, salvo che lo stato di incapacità non derivi da sua colpa o sia stato da lui preordinato.	Non aveva compiuto sedici anni o non aveva, in base ai criteri indicati nel codice penale, la capacità di intendere e di volere, anche nel caso in cui lo stato di incapacità derivi da sua colpa o sia stato da lui preordinato.	Non aveva compiuto ventuno anni o non aveva, in base ai criteri indicati nel codice penale, la capacità di intendere e di volere, anche nel caso in cui lo stato di incapacità derivi da sua colpa o sia stato da lui preordinato.	Non aveva compiuto venticinque anni o non aveva, in base ai criteri indicati nel codice penale, la capacità di intendere e di volere, salvo che lo stato di incapacità non derivi da sua colpa o sia stato da lui preordinato.	A	<b>Legge 689/1981 e ss.mm.ii.. Depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo</b>
9	Ai sensi dell'art. 3 della L. 689/1981, con riferimento alle violazioni a cui è applicabile una sanzione amministrativa, ciascuno è responsabile della propria azione od omissione, cosciente e volontaria:	Sia essa dolosa o colposa.	Dolosa, ma mai colposa.	Colposa, ma mai dolosa.	A titolo di responsabilità oggettiva, anche in assenza di dolo o colpa.	A	<b>Legge 689/1981 e ss.mm.ii.. Depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo</b>
10	Ai sensi dell'art. 4 della L. 689/1981, non risponde delle violazioni amministrative chi ha commesso il fatto nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero:	In stato di necessità o di legittima difesa.	Unicamente in stato di legittima difesa.	Unicamente in stato di necessità.	Per difendere un interesse patrimoniale proprio o altrui.	A	<b>Legge 689/1981 e ss.mm.ii.. Depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo</b>
11	Ai sensi dell'art. 247 c.p.p., come procede l'autorità giudiziaria quando sia disposta una perquisizione?	Procede personalmente o può disporre che l'atto sia compiuto da ufficiali di polizia giudiziaria delegati.	Procede solo personalmente.	Procede esclusivamente tramite gli ufficiali giudiziari delegati.	Procede personalmente o può disporre che l'atto sia compiuto dal pubblico ministero delegato.	A	<b>Nozioni di diritto penale e di procedura penale</b>
12	Come viene definito dall'art. 43 C.P. il delitto colposo?	Come delitto contro l'intenzione.	Come delitto secondo l'intenzione.	Come delitto oltre l'intenzione.	Come delitto a seconda dell'intenzione.	A	<b>Nozioni di diritto penale e di procedura penale</b>
13	Ai sensi dell'art. 1 del D.R. 773/1931 (TULPS), chi veglia al mantenimento dell'ordine pubblico, alla sicurezza dei cittadini e alla loro incolumità?	L'autorità di pubblica sicurezza.	La Polizia locale.	Il Sindaco.	Dal Presidente della Regione.	A	<b>Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (TULPS) e relativo regolamento di esecuzione</b>

14	Ai sensi dell'art. 18 del D.R. 773/1931 (TULPS), i promotori di una riunione in luogo pubblico o aperto al pubblico, devono darne avviso:	Almeno tre giorni prima, al Questore.	Al Sindaco del Comune in cui si svolgerà la riunione, almeno trenta giorni prima.	Almeno venti giorni prima, al Prefetto.	Almeno dieci giorni prima, a tutta la popolazione tramite avviso pubblico.	A	<b>Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (TULPS) e relativo regolamento di esecuzione</b>
15	Ai sensi dell'art. 31 del D.R. 773/1931 (TULPS), salvo quanto previsto per la collezione di armi, la validità della licenza per le armi:	È di 3 anni.	È di 5 anni.	È di 8 anni.	È di 10 anni.	A	<b>Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (TULPS) e relativo regolamento di esecuzione</b>
16	Ai sensi dell'art. 1 della Legge-quadro 65/1986, i comuni svolgono le funzioni di polizia locale. A tal fine:	Può essere appositamente organizzato un servizio di polizia municipale.	Deve essere appositamente organizzato un servizio di polizia municipale.	Deve essere appositamente organizzato un servizio di polizia municipale solo nei Comuni con più di 5.000 abitanti.	Deve essere appositamente organizzato un servizio di polizia municipale solo nei Comuni con più di 150.000 abitanti.	A	<b>Legge quadro n. 65/1986 sulla Polizia Municipale e legge Regione Liguria n. 31/2008 sull'ordinamento della polizia locale</b>
17	Ai sensi dell'art. 2 della Legge-quadro 65/1986, il potere di impartire le direttive al servizio di polizia municipale è attribuito:	Al Sindaco o all'assessore da lui delegato.	Al Presidente della regione o all'assessore da lui delegato.	Esclusivamente alla Giunta comunale.	Al Prefetto.	A	<b>Legge quadro n. 65/1986 sulla Polizia Municipale e legge Regione Liguria n. 31/2008 sull'ordinamento della polizia locale</b>
18	Secondo quanto stabilito dalla legge Regione Liguria n. 31/2008, le funzioni di polizia locale in forma associata possono essere esercitate da:	Dai Comuni.	Solo le province.	Solo la Città metropolitana.	La Regione e le province.	A	<b>Legge quadro n. 65/1986 sulla Polizia Municipale e legge Regione Liguria n. 31/2008 sull'ordinamento della polizia locale</b>
19	Ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 114/1998, quale o quali forme può assumere l'attività di commercio all'ingrosso?	Tale attività può assumere la forma di commercio interno, di importazione o di esportazione.	Tale attività può assumere solo la forma di commercio di esportazione.	Tale attività può assumere solo la forma di commercio esterno.	Tale attività può assumere solo la forma di importazione.	A	<b>Norme in materia di commercio e pubblici servizi</b>

20	Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 114/1998, debbono indicare, in modo chiaro e ben leggibile, il prezzo di vendita al pubblico, mediante l'uso di un cartello o con altre modalità idonee allo scopo, i prodotti esposti per la vendita al dettaglio:	Nelle vetrine esterne o all'ingresso del locale e nelle immediate adiacenze dell'esercizio o su aree pubbliche o sui banchi di vendita, ovunque collocati.	Esclusivamente collocati nelle vetrine esterne.	Collocati nelle immediate adiacenze dell'esercizio o su aree pubbliche, ad esclusione di quelli collocati sui banchi di vendita.	Obbligatoriamente solo il 70% di quelli collocati all'interno dell'esercizio commerciale.	A	<b>Norme in materia di commercio e pubblici servizi</b>
21	Ai sensi dell'art. 3-quater, comma 2, del Decreto legislativo 152/2006, l'attività della Pubblica Amministrazione deve essere finalizzata alla migliore attuazione possibile del principio dello sviluppo sostenibile?	Sì, attribuendo prioritaria considerazione a tale principio nell'ambito del bilanciamento degli interessi pubblici e privati connotati da discrezionalità.	No, in quanto tale principio assume rilievo soltanto in via residuale rispetto agli altri possibili principi in gioco.	No, tale principio non rientra tra quelli oggetto di attuazione da parte della Pubblica Amministrazione.	Sì, a patto che l'attività della Pubblica Amministrazione si espliciti all'interno delle Regioni a statuto speciale.	A	<b>Elementi normativi in materia di ambiente</b>
22	In base al D.lgs. 152/2006 e s.m.i., i rapporti tra le Autorità d'ambito e i soggetti affidatari del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sono regolati da:	contratti di servizio.	leggi.	regolamenti amministrativi.	capitolati.	A	<b>Elementi normativi in materia di ambiente</b>
23	Secondo quanto disposto dall'art. 5 del D.L. 14/2017, convertito con modificazioni dalla L. 18 aprile 2017, n. 48, i patti per l'attuazione della sicurezza urbana:	sono sottoscritti tra il prefetto e il sindaco.	sono sottoscritti solo dai sindaci.	sono sottoscritti dalle Regioni.	sono sottoscritti tra Regioni e province.	A	<b>Disposizioni in materia di sicurezza delle città e di decoro urbano</b>
24	Secondo quanto disposto dall'art. 11 del D.L. 14/2017, convertito con modificazioni dalla L. 18 aprile 2017, n. 48, quando è richiesto l'intervento della Forza pubblica per l'esecuzione di un provvedimento di rilascio di immobili occupati arbitrariamente da cui può derivare pericolo di turbative per l'ordine e la sicurezza pubblica, l'autorità o l'organo che vi provvede:	ne dà comunicazione al prefetto.	ne dà comunicazione al sindaco.	sottoscrive l'atto di rilascio.	ne dà comunicazione al questore.	A	<b>Disposizioni in materia di sicurezza delle città e di decoro urbano</b>

25	Ai sensi dell'art 2 del D.Lgs. 81/2008, cosa si intende per "lavoratore"?	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione.	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, esclusivamente a fronte di una retribuzione.	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro esclusivamente pubblico e a fronte di una retribuzione.	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa esclusivamente di tipo manuale/artigianale e a fronte di una retribuzione.	A	<b>Normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii.)</b>
26	Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro è tenuto a contribuire:	Il lavoratore insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti.	Il solo lavoratore che ha già maturato 5 anni di servizio presso l'azienda.	Il solo lavoratore con un contratto a tempo indeterminato.	I soli preposti designati dal datore di lavoro.	A	<b>Normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii.)</b>
27	Ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 267/2000, quali sono gli organi di governo comunale?	Consiglio comunale, Giunta comunale, Sindaco.	Consiglio comunale, Segretario comunale, Sindaco.	Il Sindaco e gli assessori.	Il Sindaco e il Presidente della Provincia.	A	<b>Ordinamento degli enti locali</b>
28	Ai sensi dell'art. 1 della L. 241/1990, la pubblica amministrazione, nell'adozione di atti di natura non autoritativa:	Agisce secondo le norme di diritto privato salvo che la legge disponga diversamente.	Agisce secondo le norme di diritto pubblico.	Agisce sempre secondo le norme di diritto privato.	Agisce, a discrezione dell'organo preposto, secondo le norme che meglio realizzano l'interesse pubblico.	A	<b>Normativa in materia di procedimento amministrativo (trasparenza, semplificazione, accesso agli atti, trattamento di dati personali/particolari)</b>
29	Il pubblico dipendente che con la sua condotta produce un danno erariale alla P.A. incorre in:	Responsabilità amministrativo-contabile.	Responsabilità penale.	Responsabilità dirigenziale.	Responsabilità civile contrattuale.	A	<b>Diritti e doveri del dipendente pubblico e responsabilità collegate</b>
30	Ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs 165/2001, nella contrattazione collettiva, le pubbliche amministrazioni:	Sono legalmente rappresentate dall'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN).	Sono legalmente rappresentate dai dirigenti di livello dirigenziale generale preposti alla gestione del personale, assistiti dall'ARAN.	Sono legalmente rappresentate dai rispettivi organi di indirizzo politico-amministrativo.	Sono legalmente rappresentate dai rispettivi organi di indirizzo politico-amministrativo, assistiti dalle RSU (Rappresentanza sindacale unitaria).	A	<b>Elementi in materia di gestione del rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A. (D.Lgs. n. 165/2001, CCNL)</b>